



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**IL DIRETTORE GENERALE**

**D.M. di impegno Cap. 2285**

**VISTA** la legge n.244 del 24 dicembre 2007 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato in particolare l’art. 3 comma 34;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n.196 “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all’art.25 bis relativo all’introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

**VISTO** il Decreto legislativo n.159 del 6 settembre.2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l’art.83 comma 3 lett. e) e l’art. 92 comma 3 del medesimo D.lgs. che stabilisce, tra l’altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

**VISTO** il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante “*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*” che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l’art.6 concernente i requisiti e le condizioni per il finanziamento dei programmi genetici agli Enti Selezionatori, così come definiti dall’art.2 del Reg. UE 2016/1012;

**VISTO** altresì l’art.13 del predetto decreto, il quale disciplina le disposizioni transitorie ed in particolare i commi 7 e 8 che stabiliscono l’applicazione dell’art. 6 comma 1 lettera a) e b) decorsi 18 mesi dall’approvazione del decreto legislativo in questione;

**DATO ATTO** inoltre delle dichiarazioni rese dalle associazioni nazionali allevatori in merito al possesso dei requisiti di cui all’art. 6 comma 1 lett. c) e d) del predetto Decreto legislativo;

**VISTA** la legge 9 agosto 2018, n. 97, (G.U. n. 188 del 14 agosto 2018) recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

**VISTO** il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n.74 del 28 marzo 2019, concernente “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del Turismo a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*” che abroga il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 8 commi 3 e 4 del sopracitato decreto, fino all'adozione del successivo decreto ministeriale di adozione degli uffici di livello dirigenziale non generale, ciascun Dipartimento continuerà ad operare avvalendosi degli uffici dirigenziali attualmente operanti e nell'ambito delle rispettive competenze;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018, reg.ne n.191, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017, e la definizione dei relativi compiti;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.07.2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7.09.2016 – reg.ne n.2302, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” il quale, tra l'altro, attribuisce per l'anno 2019 lo stanziamento di € 2.712.506,00 in termini di competenza e cassa sul Cap. 2285 per la concessione di contributi alle Associazioni di allevatori per l'attuazione di programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;

**VISTA** la direttiva dipartimentale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2019 adottata con Decreto ministeriale n. 708 del 19.02.2019;

**VISTA** la direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2019 adottata con Decreto ministeriale n.12032 del 1.3.2019;

**VISTI** i Decreti ministeriali n. 4438 del 6.2.1996, n.21438 dell'1.3.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n.21405 del 10.4.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la nota n.31047 dell'8.11.2018 con la quale questo Ministero ha chiesto alle Associazioni Nazionali Allevatori, (ANA), all'Associazione Italiana Allevatori (AIA) ed al CREA-AA i programmi di attività relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici per l'anno 2019, nonché alla European Federation of Animal Science (EAAP) per l'attività volta a favorire la collaborazione, a supporto del miglioramento genetico del bestiame, tra gli organismi che operano nell'ambito delle produzioni animali nei diversi paesi membri;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**VISTE** le domande presentate dall'Associazione Italiana Allevatori, dalle Associazioni Nazionali Allevatori e dal CREA-AA, con i relativi programmi di attività per l'anno 2019, intese ad ottenere un contributo sulla spesa prevista per le attività sopracitate;

**VISTO** il D.M. n.4322 del 6 febbraio 2019 con il quale è stata nominata la commissione ministeriale con l'incarico di procedere alle istruttorie dei programmi presentati dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA), dalle Associazioni nazionali di specie o razza (ANA), e dal CREA-AA (per la tenuta degli albi apistici);

**VISTO** il verbale del 15 maggio 2019 con il quale la predetta commissione ministeriale, a conclusione dell'istruttoria dei programmi, ha formulato la proposta di ripartizione, tra i diversi beneficiari, della somma di € 2.712.506,00 disponibile sul capitolo 2285 – Pg 01 per il 2019;

**CONSIDERATO** che le attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni;

**CONSIDERATO** che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

**VISTA** l'attuale disponibilità di fondi iscritti in Bilancio sul competente capitolo 2285 sul quale risulta stanziata in termini di competenza e cassa la somma di € 2.712.506,00 che consente la tempestiva messa a disposizione degli importi finanziari a favore dei beneficiari che hanno presentato programmi di miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2019;

**RITENUTO** quindi opportuno impegnare i fondi disponibili per € 2.712.506,00 sul Capitolo 2285, ripartendo tali somme tra i diversi beneficiari, sulla base delle risultanze di riepilogo riportate nel verbale redatto dalla Commissione incaricata dell'istruttoria, per il primo stralcio operativo per l'anno 2019 –“All. 4” –facente parte integrante del presente decreto;

**VISTE** le informazioni antimafia acquisite presso la Banca Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno per le Associazioni interessate e di seguito elencate:

Associazione:	Data di rilascio:
1. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Rendena	Prot. n. 10167 del 16.04.2019
2. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Pezzata Rossa Italiana.	Prot. n. 10843 del 23.04.2019

**VISTE** inoltre le richieste di informazione antimafia presentate da questa Amministrazione mediante l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) formulate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni per le Associazioni interessate di seguito elencate con l'identificativo di richiesta per ognuno indicato:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

Associazione:	Identificativo richiesta:
1. Associazione Italiana Allevatori;	Prot. n.434843 del 21.11.2018
2. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Frisona Italiana;	Prot. n. 7929 del 05.02.2019
3. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Piemontese;	Prot. n. 10090 del 14.02.2019
4. Associazione Nazionale Allevatori bovini razze Charolaise e Limousine;	Prot. n. 178377 del 7.05.2019
5. Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne;	Prot. n. 12996 del 05.02.2019
6. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Bruna;	Prot. n. 18728 del 18.03.2019
7. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Grigio Alpina;	Prot. n. 11292 del 18.03.2019
8. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Reggiana;	Prot. n. 3938 del 18.03.2019
9. Associazione Nazionale Allevatori cavalli razza Haflinger Italia;	Prot. n. 39576 del 18.03.2019
10. Associazione Nazionale Allevatori cavallo agricolo italiano da Tiro Pesante Rapido;	Prot. n. 57564 del 14.11.2018
11. Associazione Allevatori cavallo razza Bardigiana;	Prot. n. 50612 del 17.05.2019
12. Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza Maremmana	Prot. n. 29252 del 24.05.2019
13. Associazione Nazionale Allevatori Suini;	Prot. n. 178738 del 7.05.2019
14. Associazione Nazionale Allevatori della Pastorizia;	Prot. n. 52896 del 08.02.2019
15. Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani;	Prot. n. 52305 del 08.02.2019
16. Associazione Nazionale Allevatori specie Bufalina;	Prot. n. 15901 del 14.02.2019
17. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Valdostana	Prot. n. 963 del 17.05.2019
18. Associazione Ricerca Innovazione e Selezione per la bufala	Prot. n. 13818 del 08.02.2019

**RITENUTO** opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia per le Associazioni sopraindicate ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

**DECRETA**

**ART.1** – Sulla base di quanto specificato nelle premesse, è approvato un programma stralcio per l'attuazione delle attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2019. E' altresì impegnato e concesso, a favore delle Associazioni/Enti specificati nel sottostante elenco, il contributo spettante sulla spesa ammessa ripartito secondo la tabella seguente:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

	Associazione	Istruttoria 1° stralcio anno 2019 Cap. 2285		Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2019	Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2020
		Spesa ammessa €	Contributo €	Contributo €	Contributo €
1	Associazione Italiana Allevatori LL.GG. RR.A. - AIA	536.612,53	444.496,12	207.000,00	237.496,12
2	Associazione Nazionale Allevatori Charolaise e Limousine	156.821,91	141.139,72	96.690,00	44.449,72
3	Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne	72.636,14	65.372,53	49.029,40	16.343,13
4	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Frisona e Jersey	283.439,30	226.751,44	186.260,11	40.491,33
5	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Bruna	100.364,65	80.291,72	65.953,91	14.337,81
6	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Piemontese	131.261,92	118.135,73	76.000,00	42.135,73
7	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Pezzata Rossa Italiana	132.582,68	106.144,66	85.602,37	20.542,29
8	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Rendena	158.251,58	135.223,26	67.611,63	67.611,63
9	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Grigio Alpina	168.924,46	147.166,51	128.255,76	18.910,75
10	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Valdostana	102.217,16	88.863,44	71.230,02	17.633,42
11	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza Reggiana	44.210,15	39.789,13	19.894,13	19.895,00
12	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza Haflinger	96.327,49	86.694,74	50.155,20	36.539,54
13	Associazione Nazionale Allevatori Cavallo TPR	85.801,66	77.221,50	33.300,00	43.921,50
14	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza Maremmana	123.001,54	110.701,39	80.350,69	30.350,70
15	ARA E.R. (cavallo razza Bardigiana)	60.909,56	54.818,60	-	54.818,60
16	Associazione Nazionale Allevatori Suini	241.163,28	187.215,64	151.057,91	36.157,73
17	Associazione Nazionale Allevatori della Pastorizia	70.968,64	58.986,87	50.783,64	8.203,23
18	Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani	94.662,12	82.991,87	74.635,94	8.355,93
19	Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina	279.848,53	251.863,68	171.736,51	80.127,17
20	C R E A Apicoltura	67.955,61	64.557,84	32.278,92	32.278,92
21	Associazione RIS Bufala	160.088,45	144.079,61	96.320,00	47.759,61
	<b>TOTALE</b>	<b>3.168.049,37</b>	<b>2.712.506,00</b>	<b>1.794.146,14</b>	<b>918.359,86</b>

**ART. 2** – Con successivi decreti saranno stabiliti, per ciascun programma, il riparto delle spese tra le singole voci del preventivo, la decorrenza e la conclusione delle spese e tutte le altre modalità operative riguardanti la rendicontazione, nonché sarà allegata la scheda riepilogativa degli atti istruttori.

**ART. 3** – Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € 2.712.506,00 sul Cap.2285 – Pg 01 fondi 2019 dell'U.d.V. 1.1 "Interventi" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2019.

**ART. 4** – L’impegno pluriennale ad esigibilità (IPE), graverà per l’annualità 2019 sulle disponibilità recate dal Cap. 2285 Pg 01 per € 1.794.146,14 e per l’annualità 2020 sulle disponibilità recate dal Cap. 2285 Pg 01 per € 918.359,86

**ART. 5** – L’impegno, come definito all’art. 4 del presente decreto, potrà essere soggetto a rimodulazione in relazione ad eventuali mutate esigenze che dovessero insorgere nel corso dell’anno finanziario ed alla effettiva esigibilità delle obbligazioni contratte nei confronti dei beneficiari.

**ART. 6** - Ai sensi dell’art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto  
con firma elettronica digitale ai sensi degli  
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005